



IL SOLE 24 ORE, 21 MARZO P. 6
Sul Sole 24 Ore del 6 marzo il tema del confronto fra i soci di Pirelli alla luce della composizione dell'azionariato e le restrizioni Usa

Finanza & Mercati

Pirelli, il consiglio prende tempo: oggi sul tavolo la quota cinese

Pneumatici

Dopo le restrizioni Usa, l'obiettivo è di ridurre il peso del socio Sinochem

Dalla politica sostegno bipartisan, i cinesi pronti a non firmare il bilancio

Marigia Mangano

I grandi azionisti di Pirelli prendono tempo e rinviando il board, mentre si accende il dibattito politico sul futuro ruolo dell'azionista cinese Sinochem nel capitale della Bicocca. Con una nota diffusa ieri pomeriggio, il gruppo degli pneumatici ha fatto sapere che il cda di Pirelli in agenda ieri «è stato posticipato a domani (oggi, ndr), giovedì 27 marzo 2025, per temi di carattere organizzativo». Sul tavolo, come anticipato dal Sole 24 Ore dello scorso 21 marzo, una serie di tematiche complesse, dal verdetto sul consolidamento dopo i paletti del Golden Power fino alla stessa presenza di Sinochem nel capitale di Pirelli, una posizione, quella del socio cinese, che ora frena i progetti di investimenti del gruppo negli Usa.

Il vero nodo della partita che si sta giocando in Pirelli è la nuova legge varata dal Dipartimento del Commercio americano a protezione della sicurezza nazionale per il rischio di manipolazione dei dati ed appena entrata in vigore, che starebbe imponendo delle rificazioni tra i grandi azionisti della Bicocca per trovare soluzioni immediate che limitino gli impatti sul grup-

po degli pneumatici. In particolare, le nuove norme mettono al bando a partire dal 2027 i sistemi hardware e software integrati nei veicoli connessi o a guida autonoma se provenienti da società legate a Mosca o a Pechino. Per evitare ricadute e vedersi bloccare le vendite sul mercato americano, le grandi case automobilistiche potrebbero dunque decidere fin da subito di non installare più il sistema hardware e software Cybertyre di Pirelli, basato su algoritmi che elaborano le informazioni provenienti dai pneumatici trasferendo input ai sistemi di controllo dell'auto. E questo proprio a causa dell'assetto azionario del gruppo e della posizione di forza di Sinochem nel libro soci della Bicocca con il 37%, quota a cui fa da contraltare il sistema MTP-Camfin con una posizione del 26,4%. Come uscire? Diverse le opzioni che si starebbero studiando, e su cui le discussioni sono in pieno svolgimento. Pirelli chiede, secondo indiscrezioni, di ridurre la quota sotto il 26,4% attualmente detenuto da Camfin, uno scenario che imporrebbe all'azionista di Pechino di smobilizzare una quota del 12% della Bicocca. Un pacchetto che, almeno fino alla soglia del 29,9%, dunque per il 3,5%, potrebbe essere rilevato dalla stessa Camfin che ha già dichiarato di voler salire in prossimità di quella soglia. L'alternativa sarebbe quella di valutare importanti modifiche di governance. Finora, si apprende, non sarebbe stato raggiunto alcun accordo. Tanto più che questo tema si intreccia con un'altra questione su cui i soci starebbero discutendo, ovvero l'effettiva esistenza del controllo dopo i paletti imposti dal Golden Power. Il cda si dovrà infatti pronunciare sulla sussistenza o meno del controllo da parte dell'azionista cinese, la cui verifica era stata demandata dalla Consob allo stesso Consiglio. In proposito, si apprende, i consiglieri espressione di Sinochem avrebbero fatto sapere di essere pronti a non firmare il documento di bilancio se la relazione evidenziasse l'assenza del controllo. Sullo sfondo, infine, resta l'attesa per l'esito del provvedimento con cui il Golden Power aveva messo a novembre scorso sotto esame Sinochem per accertare delle possibili violazioni delle limitazioni dettate dal Golden Power.



Pirelli. Il consiglio di amministrazione è stato rinviato a oggi

ieri, intanto, esponenti del mondo politico sono intervenuti sul tema. Il Presidente del Senato Ignazio La Russa da Shanghai, dove è impegnato in una visita ufficiale in Cina, ha auspicato che «il percorso porti a soluzioni

positive per tutti e consenta a Pirelli di proseguire nei suoi rapporti commerciali». «Pirelli è una realtà strategica per il Paese. Per salvaguardare gli interessi e le prospettive dell'azienda è auspicabile che le parti trovino una soluzione condivisa. Il governo può e deve svolgere un ruolo importante», ha dichiarato il senatore Antonio Misiani, responsabile economico del Pd. «Pirelli è un grande asset italiano presente in 160 paesi. Gli azionisti cinesi non possono trascinare in un conflitto con il mercato americano. Spetta al Governo intervenire con una posizione dura e netta per salvaguardare il futuro dell'azienda», ha affermato il leader di Azione Carlo Calenda. Il Presidente del M5S Giuseppe Conte ha chiesto «al Governo italiano di vigilare perché vengano predisposte tutte le necessarie misure di tutela e di salvaguardia di questo importante asset industriale». In Borsa il titolo Pirelli ha segnato un calo del 2,8%.

DALLA FINANZA

Syngenta, il fatturato cala a 28,8 miliardi di dollari

Agrochimica

Il Gruppo Syngenta, multinazionale dell'agrochimica con sede in Svizzera che fa capo al colosso cinese ChemChina, ha chiuso il 2024 con un fatturato di 28,8 miliardi di dollari, in calo del 10% su base annua (-7% a tassi di cambio costanti). L'Ebitda per l'intero anno è diminuito del 15% a 3,9 miliardi di dollari (-1% a cambi costanti). Le vendite, spiega una nota del gruppo, sono state influenzate dalle condizioni meteorologiche avverse e dalla riduzione delle scorte nel settore del-

la protezione delle colture in più mercati, un processo che ora è in gran parte completato. Anche la pressione sui prezzi, in particolare di prodotti per la protezione delle colture per i principali commodity agricole, e la minore redditività dei coltivatori hanno influito sulla domanda. Le vendite del gruppo sono state influenzate negativamente anche dall'indebitamento delle valute dei mercati emergenti. Il business globale dei prodotti biologici, le innovazioni di nuovi prodotti e il business della protezione delle colture in Cina hanno invece registrato risultati positivi «a conferma dei trend in atto».

Porsche, rosso da 20 miliardi Pesano le maxi rettifiche

Holding

Porsche Se Holding, che detiene le partecipazioni nei gruppi automobilistici Volkswagen in Porsche Ag, ha riportato nel 2024 una perdita netta di 20 miliardi di euro a causa dell'impatto delle svalutazioni, pari a -19,9 miliardi per quanto riguarda l'investimento nella casa di Wolfsburg e di -3,4 miliardi per Porsche Ag. Le rettifiche, specifica la nota, non hanno impatti sulla liquidità e sull'indebitamento del gruppo che a fine dicembre ammonta a 5,3 mil-

liardi (5,7 miliardi a fine 2023). Nel 2023 la holding aveva registrato un utile di 5,1 miliardi. Al netto degli effetti delle rettifiche, il gruppo ha generato un risultato netto adjusted positivo per 3,2 miliardi di euro (5,1 miliardi lo scorso anno). Il consiglio di gestione e il supervisory board proporranno agli azionisti la distribuzione di un dividendo di 1,191 euro per ogni azione privilegiata (2,56 l'anno scorso) e 1,904 per ogni azione ordinaria (2,554) per un ammontare complessivo di 584 milioni. La decisione di ridurre la cedola è legata alla prospettiva di minori flussi di dividendi in arrivo da Volkswagen.



ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI COMER INDUSTRIES S.P.A.

I Signori Azionisti di Comer Industries S.p.A. ("Società" o "Comer") sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, in Reggio (RE), Via Magellano, n. 27, in unica convocazione per il giorno 29 aprile 2025 alle ore 9:00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, inclusa la rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi del D. Lgs. n. 125/2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Destinazione del risultato d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: approvazione della "prima sezione" in tema di politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 58/1998.
- Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998.
- Autorizzazione all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie, previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta dall'assemblea dei soci del 23 aprile 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ogni informazione riguardante (i) il capitale sociale e il numero dei diritti di voto (ii) la legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea, ivi inclusa ogni indicazione riguardante la *record date* (16 aprile 2025); (iii) le procedure per l'intervento e il voto in Assemblea, **esclusivamente** tramite il rappresentante designato, e per il conferimento della delega; (iv) la procedura per richiedere l'integrazione dei punti all'ordine del giorno e per presentare nuove proposte di deliberazione; (v) la procedura per esercitare il diritto di porre domande sull'ordine del giorno; (vi) le modalità e i termini di reperibilità dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea, è indicata nell'avviso di convocazione integrale, disponibile sul sito internet della Società www.comerindustries.com (sezione Governance/Assemblea dei Soci). La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative sugli argomenti all'ordine del giorno e le relative proposte di delibera nonché la relazione finanziaria annuale, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della Società di Revisione, la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, presso la sede e sul sito internet della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato E-Market Storage (www.emarketstorage.it).

Reggio (RE), 27 marzo 2025

Matteo Storchi
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.
Sede legale in via Rovagnati, 1 - 20832 Desio (MI) - Codice Fiscale n. 01181770155
Iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi
Capitale Sociale Euro 70.692.590,28 i.v.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Iscritta all'Albo delle Banche al Cod. ABI n. 344015
Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 344015

RELAZIONI ILLUSTRATIVE SUI PUNTI 1 E 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA, PROGETTO DI BILANCIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024 (CONTENENTE LA DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ CONSOLIDATA), RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI, RELAZIONE ANNUALE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

Si rende noto che le Relazioni Illustrative sui punti 1 e 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, il Progetto di Bilancio e il Bilancio Consolidato al 31.12.2024 (contenente la Dichiarazione di sostenibilità consolidata), la Relazione Annuale sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari del Gruppo ai sensi dell'Art. 123-bis TUF e la Relazione annuale sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti, sono a disposizione del Pubblico presso la sede sociale e consultabili sul sito internet del Banco all'indirizzo <https://www.bancodesio.it/it/chi-siamo/governance/sistema-di-governance/assemblea-degli-azionisti>.

Desio, 26 marzo 2025

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SpA
Il Presidente

Banco Desio
www.bancodesio.it

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI PER ESTRATTO



L'Assemblea degli Azionisti di Matica Fintec S.p.A. (la "Società") è convocata in seduta ordinaria per il giorno 21 aprile 2025, alle ore 10:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 2025, stessa ora, in seconda convocazione, **esclusivamente** mediante mezzi di telecomunicazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1 approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della Società; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024
 - 1.2 destinazione del risultato d'esercizio
- Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 2.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
 - 2.2 determinazione della durata in carica dei nuovi consiglieri
 - 2.3 nomina dei consiglieri e del Presidente del Consiglio di Amministrazione
 - 2.4 determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione
- Nomina del nuovo Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1 nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale
 - 3.2 determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale

Al sensi dell'art. 16.3 dello statuto della Società, quest'ultima ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento in assemblea del capitale sociale avvenga **esclusivamente** tramite il rappresentante designato ("Rappresentante Designato") ex articolo 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), con le modalità di cui *infra*, restandovi escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o loro delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

Al Rappresentante Designato, possono inoltre essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF. Gli Amministratori, i Sindaci, il segretario della riunione e il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, potranno intervenire in Assemblea mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti applicabili.

Le informazioni riguardanti il capitale sociale e i diritti di voto, la legittimazione all'intervento e al voto (*record date* - 2 aprile 2025), l'esercizio del voto tramite il rappresentante degli Azionisti designato dalla Società, le nomine di Amministratori e Sindaci e la reperibilità della documentazione assembleare, sono riportate nell'avviso di convocazione integrale disponibile sul sito www.maticafintec.com (sezione Investor Relations/Assemblee), nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documents, nei termini di legge.

Eventuali modifiche e/o integrazioni delle informazioni riportate nell'avviso di convocazione, verranno rese disponibili sul sito www.maticafintec.com (sezione Investor Relations/Assemblee) e con le altre modalità previste dalla legge.

Milano, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE Sandro Camilleri



MATICA FINTEC S.p.A. - Sede in Milano (MI) - Via Giuseppe Parini n. 9
Capitale Sociale Euro 5.478.881,00 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi: 1255300150 Numero R.E.A. MI-264087



Specializzati in ciò che conta.
modulo24.com/fisco

ITALY X
CERTIFIED ITALIAN EXCELLENCE

Nasce la certificazione che dà visibilità alle aziende italiane

Il Sole
24 ORE

PROMOSSO DA
CONFINDUSTRIA

italy-x.com